



Alcune viste del raduno Alpine tenutosi a Dieppe, nella sede della storica Casa francese. Sopra, alcune F1 esposte tra cui la Renault F1 motorizzata Alpine Turbo.



LE BOMBETTE "BLEU" NON SI SCORDANO

► **BEN 600 APPASSIONATI DI ALPINE** si sono dati appuntamento a Dieppe in Francia il 22, 23 e 24 giugno scorsi. E anche se l'appuntamento era dedicato solo alle A310V6 per celebrare il trentennale, il raduno in realtà è stata una grande festa per tutte le Alpine e Renault Sport.

Oggi il Marchio fa parte dell'universo Renault ma la Casa madre ha deciso di non trasferire da Dieppe, nell'alta Normandia, la produzione delle piccole bombe. Così, oltre alle prime Alpine A106, le A108, le A110, le A310, le V6 e le 610, negli anni più recenti è continuata la produzione di R5 Turbo e Alpine, Super5 GT Turbo, Clio Rs, V6 e Sport R27 e Mégane Sport R26 e Cabrio, oltre alle formidabili Spider.

Il raduno è stata l'occasione per ripercorrere 50 anni di storia ma anche per cimentarsi con gare di abilità, di regolarità e in un piccolo Rally. Inoltre è stato creato un percorso all'interno della fabbrica per capire come le attuali Clio e Mégane Sport vengono assemblate. E non capita tutti i giorni di vedere decine di cambi, di ammortizzatori, di scocche anche "pronto corsa".

Per chi era a caccia di autografi, erano presenti diversi piloti del passato, da Jaussaud (vincitore di Le Mans '78 assieme a Pironi con la A442), a J.C. Andruet (vincitore del Rally di Montecarlo '73 con la A110).

Tutte le auto sportive della Casa erano ben rappresentate, inclusa la Renault F1 Turbo di Jabouille o la F1 Williams-Renault. Per raccontare l'evoluzione della A310, sono state esposte le più importanti versioni stradali, 4 cilindri, 6 cilindri con e senza Pack GT e da corsa: la "Calberson" di Fréquelin, la "Gitanes" Gr.4 di Ragnotti, la "Poisson Dieppois" di Thémier (Le Mans '77), la "Politecnic" di Belloise (solo 12 esemplari costruiti) e le A310 utilizzate dalla "Gendarmerie". E già, perché in Francia la polizia rincorreva i "cattivi" anche con le Alpine, un po' come da noi si faceva con le varie Alfa Romeo Giulia o Ailletta. Anche se non è ancora chiaro dove poi li caricassero...